

PER L'USO DEL TELEFONINO IN AUTO «Guida con auricolare» o meglio con il Free Voice

Fra gli obblighi dimenticati dagli automobilisti, oltre a quello sulle cinture di sicurezza allacciate (e il casco per i motociclisti), c'è anche quello di usare un auricolare o ancora meglio il kit viva voce per telefonare quando si è alla guida. Come sempre è una questione di sicurezza. Eppure... Forse qualcosa potrà fare la nuova campagna di spot tv «Guida con auricolare» ideata dalla Mini con Anna Agnelli, il contributo di Motorola e il patrocinio dell'ACI. Il breve filmato in cui una ragazza regala (nella foto) al suo «lui» un auricolare come «pegno d'amore» viene trasmesso su varie reti televisive e sui siti Internet www.mini.it e motorola.it. Un altro utile regalo potrebbe essere il Dicesis Free Voice della Calcearo, che ha il pregio di essere universale perché solo la parte esterna



è specifica del modello di telefonino in uso. In pratica, se si cambia cellulare basta sostituire un unico pezzo, con una spesa contenuta, conservando tutte le altre

componenti del kit. Vale la pena ricordare che presto con la nuova patente a punti si rischia ben più che qualche euro per l'auricolare o il viva voce. r.d.

MOSSA DAL 2.2 ECOTEC TURBODIESEL Sulla Zafira OPC in edizione Sport Design aumenta il comfort

Alla Opel Zafira OPC non basta essere una monovolume super sportiva. Adesso vuole essere anche speciale. Si propone infatti anche come Zafira Sport Design Edition. Diestro questa pomposa definizione ci stanno alcune innovazioni nell'allestimento che la rendono davvero interessante. All'aspetto sportivissimo della versione OPC, realizzata in collaborazione con il reparto corse della Opel, e alla



fluidità del motore 2.2 Ecotec turbodiesel a iniezione diretta da 125 CV, la nuova Sport Design Edition aggiunge un ulteriore affinamento

funzionale al noto sistema Flex7. Per chi non l'ha presente, il Flex7 permette di trasformare in pochi secondi la Zafira (tutte le versioni) da una vettura a

sette posti in un van a due posti con una capacità di carico di 1700 litri senza dover estrarre alcun sedile dall'interno dell'abitacolo. Ebbene ora la nuova serie speciale - come tutte le versioni 2003 - ha il sedile della seconda fila suddiviso in tre parti di differente larghezza (40/20/40) e lo schienale di quella centrale ripiegabile in avanti per consentire il trasporto di oggetti lunghi all'interno della vettura. Inoltre, la sezione centrale può essere utilizzata come bracciolo, oppure come uno spazioso vano portaoggetti con portabicchieri incorporato. Sempre in tema di sedili, gli schienali ripiegabili dei due sedili laterali possono essere inclinati all'indietro di 6 gradi così da garantire un viaggio ancora più confortevole. Una serie di altre novità riguardano l'interno ed esterno della Zafira, come la strumentazione su fondo bianco e i cerchi in lega da 17". Il tutto al prezzo di 25.745 euro. r.d.

motori

Luci e ombre della nuova RC auto

I diritti-doveri di assicuratore e assicurato. Da giugno cambia la richiesta danni

Il 1° Maggio sono entrate in vigore nuove regole per le polizze RCauto, mentre dal 1° Giugno cambia la procedura per la richiesta dei danni subiti in caso di incidente. Le novità, alcune contestate dalle associazioni consumatori e i cui punti principali vengono qui evidenziati dal nostro legale, sono contenute nella circolare dell'Isvap reperibile sul sito www.isvap.it alla voce «circolari». Cliccando poi su «2003» si trova la n. 502D «Disposizioni in materia di assicurazione obbligatoria r.c.a.». Cliccando sulla sinistra si può scaricare la circolare, sulla destra, invece, il modello di richiesta danni, che pubblichiamo qui accanto.

avv. Franco Assante

La recente circolare della legge 12.12.02 n. 273 emanata dall'Isvap semplifica le procedure ivi previste. Ritenendo di fare cosa utile agli automobilisti, riassumiamo le più significative innovazioni.

1) Le imprese assicuratrici sono tenute a fornire agli assicurati a mezzo dei punti vendita e di Internet: a) la nota informativa precontrattuale disposta dall'Isvap; b) le condizioni generali e speciali delle polizze; c) il preventivo gratuito personalizzato. Ciò al fine di assicurare ampie garanzie di trasparenza del contratto.

2) L'assicuratore nello stipulare una polizza con franchigia può richiedere all'assicurato - senza oneri aggiuntivi - la garanzia della restituzione della franchigia. Se l'assicurato si rifiuta di fornire idonea garanzia (risultante espressamente dal contratto) l'assicuratore può rifiutare la stipula della polizza, ma non può condizionarla all'obbligo di stipulare altri contratti.

3) Per i soli danni riportati dal veicolo, l'assicuratore può pretendere dal danneggiato il risarcimento l'invio della fattura o ricevuta fiscale nei tre mesi successivi, salvo in caso contrario, il diritto ad ottenere la restituzione di quanto ha pagato.

4) Il lesò che richiede il risarcimento dei danni ha l'obbligo di indicare nella richiesta il proprio codice fiscale.

5) L'assicuratore può personalizzare le tariffe assicurative adeguandole ai reali bisogni dell'utente, indicando nel contratto lo sconto praticato.

6) In caso di furto totale di un veicolo, il proprietario ha diritto di veder applicata la tariffa relativa alla classe di merito già maturata anche al nuovo; mantiene tale beneficio anche se entro l'anno stipula il nuovo contratto con altro assicuratore (al quale dovrà consegnare apposita attestazione rilasciata dal vecchio, nonché copia del precedente contratto e della denuncia di furto presentata all'autorità).

7) Nel caso di vendita, rottamazione, esportazione definitiva, furto e consegna in conto vendita del veicolo ha il diritto di conservare la stessa classe di merito. Il beneficio si estende al coniuge in regime di comunione dei beni.

8) Nelle condizioni di polizza può essere previsto il diritto dell'assicurato a rimborsare al proprio assicuratore l'importo liquidato al danneggiato; ciò naturalmente risulterà utile quando la maggioranza di premio concessa al verificarsi del sinistro, risulti superiore.

9) All'atto della stipula del contratto o al momento del suo rinnovo l'assicuratore ha il dovere di consegnare all'assicurato il prospetto tipo di richiesta danni, perché la stessa contenga tutte le notizie indispensabili.

10) Dal 1° gennaio 2003 agli assicurati va restituito l'importo dello 0,50% relativamente al contributo a favore del Fondo di Garanzia Vittime della Strada, pari alla riduzione disposta dal Ministero. Il beneficio va calcolato al netto di quanto corrisposto a titolo di imposta sulle assicurazioni e di contributo al Servizio Sanitario Nazionale.

11) Le norme vanno in vigore: dall'1-5-03 quelle relative al n. 1 e 3; dall'1-7-03 quelle relative agli attestati di rischio.

Facsimile di richiesta dei danni

RACCOMANDATA A.R.

Alla Soc.
(Direzione generale)
All'Ispezzione sinistri
Della società (Ufficio incaricato del luogo
di domicilio del danneggiato)

Oggetto: richiesta di risarcimento dei danni ex art. 31. 39/77 e successive modifiche e integrazioni.

Il sottoscritto (nome, cognome e codice fiscale) proprietario del veicolo (tipologia di veicolo modello e targa) con la presente intendo costituire in mora codesta società per i danni patrimoniali e non patrimoniali subiti a seguito del sinistro avvenuto il (data) in (località con indicazione precisa del luogo di accadimento).

Il sinistro si è verificato per esclusiva responsabilità del conducente dell'autovettura (tipologia del veicolo, modello, e targa) assicurata per la responsabilità civile auto con codesta società (polizza n. se conosciuta).

Le modalità e le conseguenze del sinistro sono riportate nell'allegato modello di constatazione amichevole di sinistro (compilare in ogni sua parte il modello) a firma (indicare se singola o congiunta).

In alternativa al modulo Cai inserire la frase seguente:
Il sinistro si è verificato secondo le seguenti modalità (descrizione della modalità di accadimento del danno) e i danni riportati dallo scrivente consistono (descrizione dei danni subiti e delle eventuali lesioni subite).

Si invita codesta società a procedere all'accertamento e alla quantificazione dei danni precisando che le cose danneggiate restano a disposizione per gli eventuali accertamenti peritali per otto giorni non festivi consecutivi a far data dalla ricezione della presente in orari lavorativi (ovvero dalle ore ... alle ore scegliendo un arco temporale di almeno due ore giornaliere nell'arco dell'orario solitamente dedicato al lavoro) al seguente indirizzo: ... Previo appuntamento telefonico al n.

In caso di lesioni:
Poiché dal sinistro sono derivati anche danni fisici al sig. (nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di residenza, professione e reddito) si allega la relativa documentazione medica dalla quale si evince:

- la durata della inabilità temporanea (con eventuale dichiarazione di guarigione)
- la quantificazione della inabilità permanente subita
- se il danneggiato abbia diritto a percepire l'indennità di malattia da un ente di assicurazione sociale.

Si informa sin d'ora che, in assenza di comunicazione dell'offerta ovvero dei motivi in base ai quali si ritiene di non poter procedere all'offerta nei tempi stabiliti dalla normativa si provvederà ad inviare segnalazione all'Isvap - sezione reclami - affinché proceda all'irrogazione delle relative sanzioni.

FIRMA



Operazione immagine Mazda La mitica Miata si fa in sette versioni limitate e numerate

Rossella Dallò

TRIGORIA La mitica Miata, al secolo Mazda MX5, si divide in sette e diventa una collezione a numero limitato. Nella sua «missione immagine» Carlo Simongini, il vulcanico presidente di Mazda Italia, non perde un'occasione, dalla collaborazione per la lotta alla sclerosi multipla, alle sponsorizzazioni della Roma e del Giro d'Italia (per il lancio commerciale della monovolume compatta Mazda che seguirà tutte le tappe con 80 vetture sulle 150 complessive), del MazdaPalace (l'ex PalaTrussardi) di Milano, fino a rivoluzionare il mercato della bella spider. Il suo sogno è, niente meno: «Far conoscere Mazda come la Bmw made in Japan!»

MX5 è la spider più venduta al mondo (500mila esemplari), vanta ben mezzo milione di attivissimi e

spontanei Fans Club. I «miatisti», dice Simongini, quasi sempre amano personalizzare la propria vettura rendendola così unica ed esclusiva. Da qui l'idea di riaggiornare la bella spider in modo ancora più esclusivo e mirato.

Nasce così la MX5 Collection composta da 7 edizioni speciali tutte a tiratura limitata e numerata: Naked, essenziale ma con il necessario per la sicurezza (airbag frontali, Abs+Ebd) e un minimo di comfort (alzacrystal e retrovisori a comando elettrico, chiusura centralizzata) in colore Silver metallizzato e cerchi da 14" (i 15" sono optional come il climatizzatore e il Pack Audio), motore di 1.6 litri, 200 esemplari a 18.200 euro; Rainbow, motore 1.6 16v da 110 CV, quattro colori, cerchi da 15", finiture in pelle, 200 esemplari a 20.600 euro; Twins, carrozzeria blu o silver e interni viceversa, inserti in alluminio e cerchi speciali da 16", motore 1.6 e 1.8 a 22.200 e 24.000 euro, 250 esemplari; The Bridge, in collaborazione con il marchio noto agli amanti del Polo da cui la dotazione di un set di borse da viaggio in pelle per lui e lei, carrozzeria nel classico verde inglese, capote e interni (in pelle) beige, portapacchi cromato, motori 1.6 e 1.8 a 23.950 e 25.750 euro, 120 esemplari; Trilogy, in combinazione con la De Beers, elegantissima nella carrozzeria nera, capote nera, interni in pelle grigio chiaro griffati Trilogy, volante Nardi bicolore, cerchi in lega da 15" in bagno di cromo e portachiavi con incastonati tre diamanti, motori 1.6 e 1.8 a 24.333 e 26.133 euro, 333 esemplari; Challenge (nella foto), sportiva in Silver metallizzato, spoiler anteriore e posteriore e minigonne, cerchi in lega da 16", rollbar incorporato, interni in pelle nera e pedaleria in alluminio, solo con motore 1.8 16v da 146 CV e cambio sportivo a sei marce (208 km/h, da 0 a 100 in 8,4 secondi), 50 esemplari a 27.500 euro. Infine la Roma, ovviamente nel colore rosso scuro ripreso dalla maglia romanista, interni neri, rollbar, inserti cromati, motori 1.6 e 1.8 a 21.800 e 23.600 euro, 110 esemplari esclusivamente riservati agli abbonati e soci dei Fans Club della Roma, in abbinata con la maglietta del giocatore preferito. A queste si aggiunge un'altra MX5 Roma che sarà messa all'asta su Internet a favore dell'Aism nella settimana dal 26 al 31 maggio.

Quando l'auto fa sport/2 Per la Casa francese «le competizioni sono un modo di dimostrare le qualità delle proprie vetture» e il tris al Montecarlo promette bene

L'innovazione Citroen corre su Xsara WRC e Saxo Super 1.6

Lodovico Basalù

MILANO «La forza di una marca automobilistica passa anche e soprattutto attraverso la qualità della sua tecnologia e della sua innovazione. La competizione è un modo di dimostrare, anche in forma spettacolare, le qualità delle proprie vetture e quelle di tutta l'équipe». Sono le parole di Walter Brugnotti, direttore della comunicazione di Citroen Italia, per spiegare il perché di un impegno agonistico della Casa francese. Impegno che non è certo nuovo nel mondo dei rally, sia a livello di campionati nazionali, sia a livello di Campionato Mondiale. È ancora sotto gli occhi di tutti la vittoria nel rally più famoso al mondo, quello di Montecarlo, con i primi tre posti ottenuti dalla Xsara WRC rispettivamente con gli equipaggi Loeb-Elena, McRae-Ringer e Sainz-Marti. È il primo anno in cui la Citroen ha deciso di disputare tutto il Mondiale e questo la dice lunga sul ritorno di immagine che ne può derivare. Anche se purtroppo i rally, ingiustamente, non hanno la stessa audience di una F1 spesso noiosa e ripetitiva, anche se i primi due gran premi della stagione hanno fatto intravedere qualcosa di diverso.

«Il ritorno che noi abbiamo dalla partecipazione ai rally non è quantificabile in modo immediato a livello di vendite, ma certamente si in termini di comunicazione - spiega ancora Brugnotti -. L'impegno nella competizione è d'altronde complesso. Citroen affianca alla Xsara WRC,



la Saxo nelle Junior WRC. Il prossimo anno avremo la C2 Sport, vista in anteprima mondiale al Salone di Ginevra. Per capire l'importanza della nostre vetture propedeutiche basti pensare che Sebastien Loeb, giovane vincitore a Montecarlo, vinse proprio su una Saxo lo Junior WRC. Questo vuol dire che la competizione permette di avvicinare alla Marca un pubblico di appassionati e di partecipanti giovani. A suo tempo il Trofeo Saxo Cup ebbe in Italia ricadute positive in termini di vendite per la Saxo 1600 di serie. I ritorni dell'attività sportiva non sono però sempre misurabili nell'immediato, ma certamente si nel medio-lungo periodo».

La Xsara WRC, trionfante al rally di Montecarlo monta il quattro cilindri di 2.0 litri del modello di serie. Ma chiaramente con ben altra potenza: oltre 300 CV grazie a interventi su iniezione e elettronica che prima o poi arriveranno anche sulle auto di serie

Charissimo, così come è chiaro che - oggi - una Xsara WRC è immediatamente identificabile con il modello di serie anche se il 4 cilindri di 2 litri che la spinge eroga oltre 300 CV. Ma molte delle soluzioni adottate, sia a livello di distribuzione, sia a livello di elettronica, giungeranno prima o poi alle versioni stradali. Un po' come faceva e fa l'Alfa Romeo - per citare un esempio italiano - in pista, con le corse Turismo. I più anziani possono ricordare la famosa Giulia «vincente su pista e su strada», come recitava la pubblicità della mitica GTA. E anche Citroen si può attaccare a una gloriosa vittoria, nel 1966, sempre a Montecarlo, ottenuta dallo «squalo», ovvero la DS affidata allo scandinavo Pauli Toivonen. A capo di Citroen Sport, nella nuova factory di Versailles-Satory, c'è ora l'ex pilota Guy Frequelin, un altro che, come Toivonen, ha fatto scorrere fiumi di inchiostro per le sue imprese.

Nel 2002 la Citroen si è distinta in diversi campionati internazionali e nazionali visto che nello Junior WRC si è avuta la consacrazione dello spagnolo Dani Sola con la Saxo Super 1600 e il posto d'onore ottenuto dall'italiano Andrea DallaVila. «Da quest'anno il salto definitivo anche nel Mondiale WRC, che sarà di lunga durata - confessa Claude Sainet, direttore generale della Casa francese -. Non si investono somme rilevanti per il capriccio di un giorno. Abbiamo scelto il rally perché in linea con la nostra filosofia: è un campionato comunque seguito da milioni di spettatori che si identificano attraverso questo prodotto con la loro automobile. Almeno per lo stile...».